



## INTERPELLI MINISTERO DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

L'art. 27 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021 ha introdotto, all'art. 3 septies del D.lgs. 152/2006, l'istituto dell'interpello in materia ambientale, che consente di inoltrare al Ministero della transizione ecologica istanze di ordine generale sull'applicazione della normativa statale in materia ambientale.

Una possibilità riconosciuta a Regioni, Province autonome di Trento e Bolzano, Province, Città metropolitane, Comuni, associazioni di categoria rappresentate nel Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e associazioni di protezione ambientale a carattere nazionale o presenti in almeno cinque regioni o province autonome.

Pertanto, le istanze dovranno essere presentate, ai fini dell'esame delle direzioni competenti, unicamente **dal legale rappresentante dell'Ente o dall'Associazione richiedente** <https://www.mite.gov.it/pagina/interpello-ambientale>.

Le materie per le quali è possibile proporre interpello al ministero dell'Ambiente sono le seguenti:

- Natura
- Mare
- Tutela dell'acqua
- Bonifiche
- Economia circolare
- Qualità dell'aria
- Energia
- Valutazioni ed autorizzazioni ambientali
- Rischi d'incidente rilevante
- Agenti fisici (rumore, inquinamento acustico, radiazioni ionizzanti e non ionizzanti)
- Difesa suolo.

I criteri interpretativi forniti dagli interpelli sono validi per l'esercizio delle attività di competenza delle pubbliche amministrazioni in materia ambientale, salva rettifica della soluzione interpretativa da parte dell'amministrazione con efficacia limitata ai comportamenti futuri.

Aderente a:



Ad oggi sono stati pubblicati i seguenti interpelli.

#### ECONOMIA CIRCOLARE

- Indicazioni in merito a interpello ex art. 3-septies del D.Lgs. 152/2006 - Applicazione del D.M. n. 188 del 2020
- Indicazioni in merito a interpello ex art. 3-septies del D. Lgs 152/2006 - interpretazione dell'art. 208, comma 14, del D. Lgs 152/2006 e del relativo rinvio alla Legge n. 84/1994.

#### VALUTAZIONI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

- Interpello ex art. 3-septies del D. Lgs. 152/2006. Istanza in merito ai criteri per l'applicazione della tipologia 4e) di cui all'Allegato IV alla parte seconda del D. Lgs. 152/2006. Istanza in merito ai criteri per l'applicazione della tipologia 4e) di cui all'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006: impianti per la produzione di dolci e sciroppi che superino 50.000 m<sup>3</sup> di volume.
- Corretta applicazione dell'art. 29, c. 3, del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. per modifiche o estensioni di progetti riconducibili alle categorie di opere di cui agli allegati III e IV del medesimo D.Lgs. 152/2006, e s.m.i. Interpello in materia ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i.
- Interpello ex art. 3-septies del Dlgs 152/2006. Istanza in merito all'applicazione delle disposizioni dell'art. 19 del Dlgs 152/2006 come modificato dal DL 77/2021 convertito in L.108/2021.
- Interpello ex art. 3-septies del Dlgs 152/2006. Istanza in merito ai criteri per l'applicazione della tipologia 7d) di cui all'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006 alle acque minerali e termali.
- Interpello ex art. 3-septies del Dlgs 152/2006. Istanza in merito ai criteri per l'applicazione della tipologia 4h) di cui all'Allegato IV alla parte seconda del Dlgs 152/2006: molitura dei cereali, industria dei prodotti amidacei, industria dei prodotti alimentari per zootecnia che superino 5.000 m<sup>2</sup> di superficie impegnata o 50.000 m<sup>3</sup> di volume.
- Corretta interpretazione dell'art. 31, c. 2, del D.L. 31.05.2021, n. 77, convertito in legge, con modificazioni, dalla L. 29.07.2021, n. 108 (Pubblicata nella Gazz. Uff.30.07.2021, n. 181, S.O.). Interpello in materia ambientale ai sensi dell'art. 3-septies del D.Lgs. 152/2006, e s.m.i..

**per informazioni Ufficio Qualità Sicurezza Ambiente Energia Apindustria Brescia:**  
*tel. 03023076 - fax 0302304108 - email servizi@apindustria.bs.it*